



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 43
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL DIRITTO DI PESCA NELLE ACQUE PUBBLICHE DENOMINATE “VANOI” E “BRENTA BASSO” DA SOTTOSCRIVERE CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTICINQUE del mese di MAGGIO alle ore 18.35, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -
Busana Pietro
Busana Pietro (Piero)
Busana Rugiada

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Menguzzo dott. Stefano**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 43 dd. 25/05/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL DIRITTO DI PESCA NELLE ACQUE PUBBLICHE DENOMINATE “VANOI” E “BRENTA BASSO” DA SOTTOSCRIVERE CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Il Relatore comunica:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 03.11.2020 veniva richiesto alla Giunta provinciale di Trento, il rinnovo, a favore dei Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino della concessione dei diritti di pesca relativi alle acque ricomprese nei territori catastali dei medesimi con le modalità e condizioni previste nel disciplinare, Rep.712 del 26 gennaio 2003, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 12.12.1978, n. 60, scadente in data 31 dicembre 2020.
- con nota prot. PAT/190233 del 18.03.2021, acquisita al protocollo comunale il 22.03.2021, sub n. 866 di protocollo, il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. ha trasmesso lo schema di disciplinare per la concessione del diritto di pesca nelle acque pubbliche nell'ambito delle aree di concessione n. 3 e n. 4 denominate “Vanoi” e “Brenta Basso” per l'approvazione da parte del competente organo comunale e la successiva sottoscrizione.
- il deposito cauzionale previsto di complessivi € 330,00, da dividersi in quota eguale fra i Comuni del Tesino, risulta già assolto in quanto non sarà svincolato quanto già depositato per l'atto di concessione scaduto al 31 dicembre 2020.
- necessita ora provvedere all'approvazione dello schema di disciplinare ed autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito e condiviso l'intervento del Relatore.

Visto l'art. 4 della Legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto lo schema di disciplinare di concessione del diritto di pesca nelle acque pubbliche nell'ambito delle aree di concessione n. 3 e n. 4 denominate “Vanoi” e “Brenta Basso” predisposto dal Servizio Foreste e Fauna della P.A.T.

Rilevato che i Comuni concessionari sono tenuti ad affidare l'esercizio della concessione ad una o più Associazioni o società di pescatori locali, le quali dovranno adeguare il loro statuto a quello tipo approvato dalla Giunta provinciale di Trento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". *Il Segretario comunale (f.to dott. Stefano Menguzzo)*

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

Con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, lo schema di disciplinare di concessione del diritto di pesca nelle acque pubbliche nell'ambito delle aree di concessione n. 3 e n. 4 denominate "Vanoi" e "Brenta Basso" predisposto dal Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del medesimo unitamente ai Sindaci dei Comuni di Castello Tesino e Pieve Tesino.
3. di dichiarare, con votazione favorevole unanime, la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Menguzzo dott. Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **26/05/2021** al **05/06/2021** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
N. DI RACCOLTA **N. DI REPERTORIO**
ATTO DI CONCESSIONE

che costituisce anche

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL DIRITTO DI PESCA NELLE ACQUE PUBBLICHE

concernente gli obblighi e le condizioni ai quali è subordinato l'esercizio della pesca nell'ambito delle aree di concessione n. 3 e n. 4 denominate "Vanoi" e "Brenta Basso", come individuata dalla Giunta provinciale di Trento con propria deliberazione 26 novembre 1982, n. 13823.

Tra le parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede a Trento, in Piazza Dante, n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata dal dottor Giovanni Giovanni, nato a Trento il 24 febbraio 1977, che interviene e agisce nella sua qualità di dirigente del Servizio Faunistico in forza di quanto disposto dal decreto del presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e dalla deliberazione della Giunta provinciale 19 giugno 1998, n. 7106;

(2)

- COMUNE DI CASTELLO TESINO, con sede in Castello Tesino codice fiscale 00247030224, rappresentato dalla signora Graziella Menato nata a Borgo Valsugana il 16 ottobre 1961, che interviene e agisce nella sua qualità di sindaco del Comune medesimo;

- COMUNE DI CINTE TESINO, con sede in Cinte Tesino codice fiscale

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

00302450226, rappresentato dal signor Leonardo Ceccato nato a Borgo Valsugana il 17 agosto 1964, che interviene e agisce nella sua qualità di sindaco del Comune medesimo;

- COMUNE DI PIEVE TESINO, con sede in Pieve Tesino codice fiscale 00249810227, rappresentato dal signor Oscar Nervo nato a Trento il 24 giugno 1984, che interviene e agisce nella sua qualità di sindaco del Comune medesimo;

in conformità:

- alla determinazione del dirigente del Servizio Faunistico _____,
n. _____

- alla deliberazione della Giunta comunale del Comune di Castello Tesino
_____, n. _____;

- alla deliberazione della Giunta comunale del Comune di Cinte Tesino
_____, n. _____;

- alla deliberazione della Giunta comunale del Comune di Pieve Tesino
_____, n. _____;

che ha autorizzato la sottoscrizione del presente atto di concessione;

premesso che la documentazione antimafia, di cui all'articolo 84 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non è richiesta per la stipula del presente contratto in quanto lo stesso rientra nella fattispecie prevista dall'articolo 83, comma 3, lettera a) del citato decreto legislativo;

* * * * *

si stipula il seguente

ATTO DI CONCESSIONE

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

che costituisce anche
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL DIRITTO DI PESCA
NELLE ACQUE PUBBLICHE.

Articolo 1

(Individuazione dell'oggetto di concessione e dell'uso)

La Provincia autonoma di Trento, di seguito denominata anche "Amministrazione concedente" o "Provincia", dà in concessione, ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60 - in forma unitaria e indivisa – al comune di Castello Tesino, al Comune di Cinte Tesino ed al Comune di Pieve Tesino, di seguito denominati anche "comuni concessionari", che accettano, il diritto di pesca nelle acque comprese nei territori catastali dei comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino.

I comuni concessionari si impegnano ad affidare l'esercizio della concessione oggetto del presente atto "in sub-concessione" ad una o più associazioni o società di pescatori sportivi locali, di seguito denominate sinteticamente anche "associazione sub-concessionaria", le quali dovranno adeguare il loro statuto a quello tipo approvato dalla Giunta provinciale di Trento.

Le acque di cui al primo comma ricadono nelle aree numero 3 (tre) "Vanoi" e numero 4 (quattro) "Brenta Basso", così come individuate dalla Giunta provinciale di Trento con proprie deliberazioni 26 novembre 1982, n. 13823 e 3 dicembre 1982, n. 14235.

Restano escluse dalla concessione:

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

- a) le acque i cui diritti esclusivi di pesca sono fatti salvi dall'articolo 1 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60;
- b) le acque soggette o assoggettate in futuro a particolari norme di tutela ambientale a carattere permanente, nelle quali l'esercizio della pesca sia espressamente vietato dai relativi decreti istitutivi.

Articolo 2
(Decorrenza e durata)

Il presente atto di concessione ha la durata di anni nove, con decorrenza dal 1 gennaio 2021 (primo gennaio duemilaventuno) e fino al 31 dicembre 2029 (trentuno dicembre duemilaventinove), cessando alla scadenza di pieno diritto, senza bisogno di disdetta o preavviso.

Le parti possono accordarsi per risolvere il presente atto di concessione anche prima della naturale scadenza.

Articolo 3
(Deposito cauzionale)

A garanzia degli obblighi contrattuali della presente concessione, le parti concordano di non procedere allo svincolo dei depositi cauzionali infruttiferi già versati per la somma di euro 110,00 (centodieci/00) ciascuno a tutela del contratto autorizzato con determinazione del dirigente del Servizio Foreste e fauna 4 giugno 2012, n. 249 e scaduto il 31 dicembre 2020.

Considerato che le cauzioni relative al presente atto risultano essere dello stesso importo e con la stessa causale riportata agli atti dal Servizio Entrate, finanza e credito della Provincia autonoma di Trento, di cui alle ricevute

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

speciali numero 31 del 13 aprile 2012 del Comune di Pieve Tesino, numero 52 dell'11 maggio 2012 del Comune di Cinte Tesino e numero 15 del 22 gennaio 2003 del Comune di Castello Tesino, il Concedente si impegna a non chiedere un ulteriore deposito.

I depositi cauzionali saranno svincolati entro mesi sei dalla data di scadenza della presente concessione, previa verifica dell'esatto adempimento da parte dei comuni concessionari di tutti gli obblighi derivanti dal presente atto.

A seguito di inadempimento degli obblighi contrattuali o qualora alla scadenza della concessione risultassero danni o spese di ripristino, in qualunque modo imputabili ai comuni concessionari, l'Amministrazione concedente eserciterà la potestà di incamerare in tutto o in parte i depositi cauzionali di cui al comma 1 (uno), riservandosi di esigere dai comuni concessionari il risarcimento del danno e delle spese di ripristino eventualmente eccedenti l'ammontare dei suddetti depositi.

Articolo 4

(Risoluzione anticipata, recesso e sospensione)

La presente concessione è assentita per consentire ai comuni concessionari esclusivamente l'attività di cui al successivo articolo 6 (sei), per il tramite dei soggetti di cui all'articolo 1 (uno), comma 2 (due); il venir meno delle condizioni per l'espletamento di dette attività comporta di diritto la risoluzione unilaterale del presente atto di concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare la concessione oggetto del presente atto, con conseguente risoluzione unilaterale dell'atto stesso, a suo insindacabile giudizio, in ogni

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

momento prima della scadenza stabilita all'articolo 2 (due), qualora i beni concessi servissero per esigenze di pubblica utilità o per giustificati motivi non compatibili con l'uso concesso, senza che i comuni concessionari possano opporsi, vantare titoli, compensi, indennizzi o qualsiasi risarcimento.

La concessione oggetto del presente atto può essere inoltre revocata o sospesa dall'Amministrazione concedente, con conseguente risoluzione unilaterale o sospensione del presente atto, per l'inosservanza da parte dei comuni concessionari o dell'associazione sub-concessionaria delle disposizioni legislative e regolamentari, statali e provinciali nonché delle clausole contemplate dal presente atto e dallo statuto adottato dalla stessa associazione sub-concessionaria.

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di modificare o integrare in ogni momento le clausole contenute nel presente atto di concessione a seguito del verificarsi di circostanze di ogni ordine tecnico o giuridico, fatto salvo il riconoscimento ai comuni concessionari della facoltà di recedere dal presente atto qualora la Provincia eserciti tale diritto.

Articolo 5 (Canone di concessione)

La concessione per l'uso dei beni di cui all'articolo 1 (uno) è a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60, così come la sub-concessione.

Articolo 6

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

(Condizioni generali della concessione e sub-concessione)

Il concessionario si impegna a prevedere che nel contratto di sub-concessione l'esercizio dello stesso comporti l'obbligo per l'associazione sub-concessionaria di effettuare la razionale coltivazione delle acque, ottimizzandone la produttività naturale, salvaguardandone e incrementandone l'equilibrio biologico anche attraverso il mantenimento delle linee genetiche originarie delle specie ittiche, con particolare riferimento alla trota marmorata, nel puntuale rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nonché dei disposti della Carta ittica della Provincia autonoma di Trento e di tutte le eventuali disposizioni emanate dagli organi competenti.

In particolare l'associazione sub-concessionaria è tenuta al rispetto dei seguenti impegni:

- a) assicurare un'efficace partecipazione alla sorveglianza e allo svolgimento delle attività tecniche di gestione, di miglioramento e di valorizzazione della fauna ittica e del suo ambiente, ivi comprese le attività di gestione degli impianti ittiogenici mediante l'impiego di un guardapesca fisso, operante durante tutto l'arco dell'anno, assicurando nel periodo di apertura dell'attività di pesca non meno di quattro ore giornaliere di servizio. Il nominativo e le variazioni del personale coinvolto devono essere tempestivamente comunicati al Servizio provinciale competente in materia di pesca, il quale è sentito in occasione delle nuove assunzioni di personale. Detto personale deve essere in possesso della qualifica di guardia giurata, ai sensi delle norme

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

di pubblica sicurezza, ed è tenuto a partecipare attivamente alle operazioni di semina e di acquacoltura in genere. Il servizio di sorveglianza è disciplinato da un apposito regolamento approvato dal Servizio provinciale competente in materia di pesca. Per la formazione e la valorizzazione professionale del citato personale la Provincia si impegna a istituire, anche in collaborazione con le associazioni di secondo grado, appositi corsi con frequenza obbligatoria;

- b)** ripopolare le acque immettendo materiale ittico secondo le modalità e nel rispetto dei criteri prescritti dalla Carta ittica della Provincia autonoma di Trento e dai suoi piani di attuazione. Per ogni intervento di semina l'associazione sub-concessionaria è tenuta a utilizzare i moduli predisposti dal Servizio provinciale competente;
- c)** adottare tutte le iniziative dirette al miglioramento dell'ambiente acquatico e al potenziamento del patrimonio ittico, previo accordo e verifica tecnica da parte del Servizio provinciale competente, con particolare riguardo alla riproduzione dei pesci in loco;
- d)** collocare un adeguato numero di tabelle che riportino gli estremi della concessione di pesca, tale da rendere inequivocabili i limiti delle acque in concessione e, all'interno di queste, delle zone di pesca individuate ai sensi dell'articolo 6 bis della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60 e della Carta ittica della Provincia autonoma di Trento;
- e)** segnalare alla Provincia ogni variazione dello statuto intervenuta posteriormente alla stipula dell'atto di sub-concessione; collaborare con i Servizi della Provincia competenti in materia di acque pubbliche ai

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

fini della salvaguardia dell'ambiente acquatico. In particolare è prestata assistenza, tramite il proprio personale, nell'espletamento di indagini e studi eseguiti dall'Amministrazione provinciale o per conto della stessa e in caso di eccezionali calamità.

Articolo 7 (Permessi di pesca)

I permessi di pesca, sia d'ospite sia annuali, sono validi per tutte le acque in concessione, fatta eccezione per i permessi rilasciati per particolari forme di pesca o per parte delle acque, ai sensi dell'articolo 14 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60, l'accesso alla qualità di socio per i non residenti in uno dei comuni sul cui territorio si trovino le acque oggetto di concessione, può essere limitato esclusivamente per motivi legati a una corretta coltivazione delle acque.

Il costo del permesso d'ospite è determinato nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 14, comma 6 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60.

Articolo 8 (Sezioni minori e convenzioni)

La gestione delle acque in sub-concessione può essere effettuata attraverso sezioni minori che, secondo le direttive dell'associazione sub-concessionaria provvedono:

- a) alla gestione dell'acquacoltura per le zone limitate, secondo le indicazioni della Carta ittica della Provincia autonoma di Trento;
- b) alla riscossione delle quote di gestione, relative a zone limitate di cui al

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

punto precedente;

- c) all'emissione di permessi di pesca d'ospite limitati anche a una sola parte dell'area in concessione, in deroga alla clausola stabilita dal primo comma dell'articolo 8 (otto);
- d) a effettuare attività promozionali e sportive.

L'associazione sub-concessionaria, può convenzionarsi con la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) o con le altre associazioni dello stesso genere, fermo restando che tutti i pescatori devono essere muniti del permesso di pesca individuale rilasciato dall'associazione sub-concessionaria medesima.

Articolo 9 (Resoconto dell'attività)

Il concessionario si impegna, anche per il tramite dell'associazione sub-concessionaria, ad inviare alla Provincia, entro il 30 aprile di ogni anno, i seguenti dati riferiti all'attività svolta nell'annata precedente:

- a) una relazione esplicativa delle iniziative tecniche intraprese e dei risultati conseguiti, con particolare riferimento a:
 - a.1) semine (date, quantità, località, tipo, risultati);
 - a.2) riproduzione di pesci in loco (specie, tipo, quantità);
 - a.3) altre notizie (piene, inquinamenti, situazione dell'ambiente eccetera);
- b) il bilancio consuntivo approvato dall'assemblea dell'associazione sub-concessionaria, nel quale siano esplicitamente indicate le varie voci di entrata e di uscita secondo il modulo predisposto dal Servizio provinciale competente;
- c) dati statistici che riguardano:
 - c.1) il numero di soci e le relative quote associative;
 - c.2) il numero di permessi d'ospite distinti per durata, con indicazione dei

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

costi unitari.

Articolo 10

(Interventi per motivi di pubblico interesse e responsabilità)

La concessione oggetto del presente atto è rilasciata nelle attuali situazioni e condizioni dei luoghi e delle opere interessate all'esercizio della concessione stessa.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento gli interventi sulle opere e nei luoghi ritenuti necessari per ragioni di pubblico interesse.

I comuni concessionari e l'associazione sub-concessionaria non possono accampare in nessun caso diritti, pretese di indennizzo o di risarcimento.

La Provincia declina, quindi, ogni responsabilità per i danni che le persone, le attrezzature e le opere interessate alla concessione oggetto del presente atto possono subire, non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, ma pure per effetto dei lavori che si dovessero eseguire lungo i corsi d'acqua.

I comuni concessionari e l'associazione sub-concessionaria, pertanto, sono ritenuti responsabili di tutti i danni a persone o a cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed enti, in dipendenza dell'esercizio della concessione oggetto del presente atto e solleva e rende indenne fin d'ora l'Amministrazione concedente da ogni reclamo o molestia anche giudiziaria. Parimenti l'Amministrazione concedente è esonerata da ogni responsabilità per danni subiti dai comuni concessionari o dell'associazione sub-concessionaria a seguito di fatto o colpa di terzi, restando a totale carico dei

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

comuni concessionari e dell'associazione sub-concessionaria la tutela dei propri interessi.

Articolo 11

(Interventi dell'amministrazione concedente)

L'Amministrazione concedente si riserva di istituire bandite ed effettuare altri interventi per la tutela o il ripristino di ambienti acquatici di significativo interesse naturalistico, ricompresi nell'area in concessione descritta nell'articolo 1 (uno), e di effettuare operazioni ittiogeniche a favore di altre acque della provincia senza che i comuni concessionari e l'associazione sub-concessionaria possano avanzare alcuna pretesa di indennizzo o di risarcimento.

Articolo 12

(Divieto di cessione del contratto)

È fatto divieto al concessionario e al sub-concessionario di cedere o affidare a terzi il presente atto, a pena di nullità della cessione o affidamento stesso, se non nei limiti individuati nel presente atto.

Il concessionario si impegna a riportare nell'atto di sub-concessione le condizioni di esercizio individuate nel presente atto.

Articolo 13

(Regime fiscale)

Ai sensi dell'articolo 16, allegato B, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, il presente atto è esente dall'imposta di bollo.

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

Agli effetti fiscali, le parti dichiarano che il presente atto di concessione, che costituisce anche disciplinare di concessione del diritto di pesca nelle acque pubbliche, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2 della tariffa Parte II e dell'articolo 5 della tariffa Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, alla luce del parere dell'Agenzia delle entrate, Direzione provinciale di Trento, protocollo n. 906-13516/2005 del 31 agosto 2005, in quanto l'ammontare dell'imposta, ottenuto applicando l'aliquota del due per cento sull'importo complessivo del contratto, è inferiore a euro 200,00 (duecento/00) e tenuto conto che il deposito cauzionale stabilito nel presente atto costituisce una forma di garanzia richiesta dalla Legge.

Articolo 14 (Domicilio)

Per ogni effetto del presente atto di concessione, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede specificata in preambolo e si obbliga a comunicare all'Amministrazione concedente ogni variazione dello stesso domicilio che intervenga nel corso della durata del presente atto.

Il concessionario invia all'Amministrazione concedente copia dell'atto di sub-concessione intercorso con i soggetti di cui all'articolo 1 (uno), comma 2 (due), così come comunica ogni eventuale variazione dello stesso, entro giorni 15 (quindici) dall'avvenuta stipula. L'atto di sub-concessione è

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

corredato dallo statuto dell'associazione sub-concessionaria.

Il Concedente elegge domicilio presso il Servizio Faunistico in via Gian Battista Trener 3 a Trento (TN).

Articolo 15
(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nel presente atto, unicamente per le finalità ad esso connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati dall'articolo 13 del Regolamento europeo UE/2016/679.

Articolo 16
(Foro competente)

Per le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente concessione, il foro competente è quello di Trento.

Articolo 17
(Norma di rinvio)

Per quanto non previsto nella presente concessione, le Parti concordemente rinviano alle norme del codice civile in materia, in quanto compatibili.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente.

Comune di Castello Tesino
Il sindaco
signora Graziella Menato

Comune di Cinte Tesino
Il sindaco
signor Leonardo Ceccato

Comune di Pieve Tesino
Il sindaco
signor Oscar Nervo

Provincia autonoma di Trento
Servizio Faunistico
Il dirigente
dottor Giovanni Giovannini

L'Associazione concessionaria
ASSOCIAZIONE PESCATORI
Il presidente
signor Sandro Redolf

L'amministrazione Concedente
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Foreste e fauna
Il dirigente
dottor Maurizio Zanin